

VOLONTARIATO



La Festa della solidarietà «colora» il Palabrescia

Pomeriggio tra musica, teatro e tanti giochi per il Csv: 24 le classi primarie premiate tra disegni, dvd e scatti

■ Pochi discorsi, molti colori e altrettanta gioia. Già, perché se festa dev'essere, che sia a immagine del festeggiante. E dei festeggiati, che poi coincidono, nel caso della Festa del Volontariato, organizzata ieri al Palabrescia - messo gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione comunale - dal Csv, Centro Servizi Volontariato, presieduto da Urbano Gerola a conclusione dell'Anno del volontariato.

Un pomeriggio vivace, ricco di musica e spettacolo proposto da Teatro Daccapo e condotto da «La nuvola nel sacco». E bambini, tantissimi tra i due mila spettatori, tra cui tutti i giovanissimi premiati - in totale ventiquattro classi delle primarie su settanta partecipanti - del concorso «La solidarietà che abita a scuola»: arrivavano da Losine, Castegnato, Pralboino, Rodengo Saiano, Brescia, Zanano e da molti altri paesi della provincia. Con

lavori - disegni o cartelloni - variopinti, immagini, dvd: cuori che si aprono ad accogliere, mani che s'intrecciano a generare reti di solidarietà, arcobaleni d'inclusione dell'altro, chiunque sia e da qualsiasi luogo provenga. Oltre alla premiazione del vincitore di

«Scatto al volo», ovvero Carlo Bertoldi, autore della fotografia di un orologio, simbolo dei volontari che donano il loro tempo. E il tempo del volontariato restituisce: «I volontari sono persone cercate - introduce il presidente Urbano Gerola -, ricevono affetto, riconoscenza, amore. Insomma, ricevono quello che danno». Ancora, i diciassette premi della lotteria lanciata dal Csv con le associazioni: oltre 15mila biglietti venduti, laddove metà del ricavato sarà reimpiegato dalle associazioni stesse a favore delle loro attività.

Il Palabrescia si è trasformato in castello, una fiaba tracciata sulla

vita reale con tanto di monarca, ciambellani e giullari. Pronti a ospitare i bimbi nelle sale del palazzo, tra le bizze di un re dall'umore un poco instabile e l'irriverente estro di un improbabile pittore di corte.

Alternati a «comparse» video di autorità civili ed ecclesiastiche - «Solo una manciata di secondi - precisa Gerola - ma le interviste saranno poi raccolte per intero nei nostri atti» - il Vescovo di Brescia, monsignor Luciano Monari, convinto che nella vita sia doveroso chiedersi «cosa possiamo fare di bene per gli altri, una dimensione fondamentale per renderci esseri umani più ricchi»; il sindaco Adriano Paroli, secondo cui «il volontariato non ci rende più uomini o più donne, ma uomini e donne veri». L'assessore comunale alle Politiche giovanili e al rapporto con Casa delle Associazioni Diego Ambrosi e infine Aristide Peli, titolare in Broletto della delega a Istruzione, Famiglia e attività socio assistenziali e Gestione albi dell'associazionismo e del volontariato.

Raffaella Mora



Protagonista l'altruismo

■ Una folla numerosissima di adulti e bimbi, quella che ieri ha gremito lo spazio del Palabrescia in occasione della festa del volontariato promossa dal Csv Brescia. Nelle foto, alcuni momenti dell'evento e, in primo piano, il presidente del Csv, Urbano Gerola

Urbano Gerola: il 2012 porti alla sinergia con le istituzioni

■ Se il 2011 è stato l'anno «della celebrazione, del riconoscimento del volontariato», l'auspicio è che il 2012 si riveli l'anno «della riflessione del ruolo del volontariato, del suo rapporto con le istituzioni, cosiddetto di sussidiarietà, ma che di fatto sta rischiando di trasformarsi in supplenza di servizi che vengono meno».

Definisce la sua affermazione «un po' uno slogan», Urbano Gerola, presidente del Csv. In realtà le sue parole sono cariche di sostanza, di propositi e progetti, pur in chiusura di un anno intenso, «ma precisiamo - aggiunge orgoglioso - l'operatività mica si ferma, anzi: non si è mai interrotta».

Il 2012 è stato inoltre dichiarato «Anno europeo dell'Invecchiamento attivo e della Solidarietà tra generazioni», occasione buona per stimolare anche una riflessione in merito al coinvolgimento dei giovani, che comunque non mancano, «specie - ribadisce con forza il presidente - in attività inerenti all'animazione, alla Protezione civile o al soccorso in genere».

La decisione di organizzare la festa nella data di sabato 3 dicembre non è stata affatto casuale vista la prossimità «con la ricorrenza del 5 dicembre», chiarisce il presidente Gerola, ovvero con la giornata internazionale dedicata al volontariato. Ma cadendo questa di lunedì, si è reso opportuno individuare una giornata più accessibile. A tutti: «Bambini e ragazzi in primis, per i quali è pensato il pomeriggio, ma pure volontari e genitori».

È fondamentale non far cadere l'attenzione dei più piccoli, con momenti diversi intrecciati per coinvolgere ciascuno. **ra. mo.**

BOSSONI SELECTION



159 2.0 JTD 170 CV
PROGRESSION KM ZERO
SCONTO FINO AL 27%



MITO 1.4 78CV S&S
PROGRESSION KM ZERO
SCONTO FINO AL 22%



147 1.6 TS 105CV
PROGRESSION KM ZERO
SCONTO FINO AL 30%

GRUPPO BOSSONI
www.gruppobossoni.it



info@gruppobossoni.it
www.gruppobossoni.it

